I miti sulle urne etrusche: emozioni, sussurri, echi che giungono fino a noi

Letture sceniche degli studenti del Liceo Classico di Volterra nel Museo Etrusco "Guarnacci"

Venerdì 20 dicembre, alle ore 10, all'interno del Museo Guarnacci, gli studenti delle classi I e II del Liceo Classico di Volterra interpreteranno "Emozioni, sussurri, echi" che emanano dai miti che antichi Etruschi hanno voluto far scolpire sulle loro urne e che giungono fino a noi: se ci fermiamo un attimo ad ascoltare la loro voce, ci coinvolgono e ci fanno sentire partecipi della loro umanità. Le letture sceniche proposte dagli studenti sono il prodotto finale di un percorso che si inserisce nel progetto "Passi nel tempo. Archeologia" sostenuto finanziariamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra e inserito nel POF della Scuola, realizzato nel Liceo Classico a partire dall' a. s. 2007 /2008. L'attività ha occupato un intero anno scolastico: dall'analisi della storia antica e del territorio di Volterra, all'approfondimento sull'origine, la struttura e la funzione del santuario dell'acropoli; dalla riflessione sugli usi, la religione, il modo di vivere degli Etruschi all'analisi delle urne del Museo Guarnacci, in particolare di quelle su cui sono scolpiti miti greci. L'attenzione si è rivolta poi a tre miti, i più famosi e ricchi di messaggi per ogni uomo: Ulisse, Edipo, Elena, in particolare agli episodi di questi miti che si trovano scolpiti sulle urne volterrane: Ulisse e le Sirene; Edipo e la Sfinge; il ratto di Elena che poi ha richiamato il dramma delle donne troiane destinate ad essere ridotte in schiavitù.

Gli studenti hanno ricercato i documenti delle fonti di questi miti e gli echi che nel tempo questi personaggi hanno prodotto ispirando poeti, scrittori, musicisti, cantanti. Hanno scelto passi significativi e hanno realizzato infine le letture sceniche ambientate nel Museo "Guarnacci" guidati sapientemente dal direttore artistico del FestivalTeatro RomanoVolterra, Simone Migliorini..

Il percorso è stato molto intenso ed ha occupato i ragazzi anche in orario extrascolastico, fatto che ha messo in evidenza il loro impegno ed il loro interesse. Molto significativa è anche la "rete" di esperti con competenze di alto livello e soprattutto appassionati, che ha aiutato gli studenti in questa attività: il Gruppo Archeologico Volterrano che lo scorso anno ha messo a disposizione esperti per l'approfondimento sulla storia antica della città ed in particolare sull'acropoli, la religione e la cultura degli Etruschi; il direttore del Museo "Guarnacci", dott. Fabrizio Burchianti, che ha guidato i ragazzi nell'analisi dei miti scolpiti sulle urne; il direttore artistico Simone Migliorini,sopra citato.

Un grazie particolare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra con il cui contributo è stata possibile la realizzazione del progetto: da sempre attenta alla valorizzazione delle ricchezze della città, rappresenta un sostegno indispensabile per le scuole e per i ragazzi e i giovani che le frequentano, in un momento in cui le risorse economiche divengono sempre più limitate in particolare per la formazione e la cultura.

Grazie sia agli studenti sia a tutti coloro che hanno collaborato all'iniziativa, dimostrando competenza e soprattutto passione per la valorizzazione di un'umanità ed una cultura lontane nel tempo ma profondamente presenti e vive nelle emozioni, nei sentimenti, nella vita di ognuno di noi.